

COSA È L'ORGAN TRAFFIKING OGGI NEL MONDO

Organ Trafficking, con eccezione della Cina, non significa uccisione di persone per il prelievo di organi dopo la morte data l'impossibilità di effettuare il prelievo di organi dopo l'arresto cardiaco a causa del rapidissimo deterioramento a cui il materiale biologico più sensibile va incontro.

Organ Trafficking significa invece prelievo di un rene da parte di soggetti che ricevono volontariamente una ricompensa per questo gesto.

Secondo quanto stabilito dalla Dichiarazione di Istanbul:

Per **traffico di organi** si intende il reclutamento, il trasporto, il trasferimento, l'occultamento o la ricezione di persone viventi o decedute o dei loro organi attraverso la minaccia, l'uso della forza o di altre forme di coercizione oppure mediante il rapimento, la frode, l'inganno, l'abuso di potere o lo sfruttamento di una posizione di vulnerabilità. Si intende altresì l'offerta, o la ricezione di pagamenti o benefici da parte di terzi per ottenere il trasferimento del controllo sul potenziale donatore, al fine di sfruttamento mediante prelievo di organi per il trapianto.

Il commercio di trapianti è una politica o una prassi in cui l'organo è trattato come una merce, tale da essere acquistata o venduta o utilizzata per ottenere un guadagno materiale.

Il viaggio ai fini di un trapianto è il movimento di organi, donatori, riceventi o di personale specializzato per il trapianto attraverso i confini giurisdizionali a fini di trapianto. Il viaggiare ai fini di trapianto diventa turismo del trapianto se coinvolge il traffico di organi e/o il commercio di trapianti, o se le risorse (organi, professionisti e centri di trapianto) dedicate a fornire trapianti per pazienti di un paese al di fuori del proprio compromettono la capacità di uno stato di fornire servizi di trapianto alla propria popolazione.

La nuova Convenzione sul Traffico d'Organi del Consiglio d'Europa dispone degli strumenti per gli Stati per controllare a livello nazionale e internazionale il traffico all'interno dei propri confini nazionali, chiedendo agli Stati Membri che la ratificano di inserire nelle proprio leggi il concetto di atto criminale quando viene eseguito il prelievo senza un libero, informato e specifico consenso del donatore vivente o cadavere, o nel caso in cui la donazione da cadavere non sia stata autorizzata secondo quanto previsto dalla legge nazionale.

Dove, in cambio di prelievo di organi, al donatore vivente o parte terza è stato offerto o ha ricevuto un guadagno finanziario o vantaggio comparabile

Quando in cambio di prelievo di organi da donatore deceduto, a una parte terza viene offerto o ha ricevuto un compenso economico paragonabile a un guadagno finanziario o vantaggio comparabile.